

# IL PICCOLO

## 22 Giugno 2010

L'INTERVISTA

PARLA ALBERTO FORCHIELLI

# Più forza al made in Italy

di PIERCARLO FIUMANÓ

**TRIESTE** Alberto Forchielli è partner fondatore di Mandarin Capital Partners e uno dei più importanti conoscitori in Italia delle economie asiatiche e della Cina.

**Professor Forchielli, lo yuan cinese ha toccato il livello più alto dalla sua ultima rivalutazione del luglio 2005. Le Borse hanno ragione a esultare?**

Le Borse scontano un impatto favorevole sulla domanda interna in Cina perché lo yuan forte aumenta il potere d'acquisto dei consumatori nell'economia più forte al mondo. Uno yuan rivalutato frena inoltre l'inflazione nel Paese (già arrivata al 3%) e costringe il settore industriale a ristrutturarsi e fondere aziende. Si riduce invece la redditività di molte imprese esportatrici cinesi che dovranno aumentare la produttività per recuperare sui margini di redditività. Le merci cinesi diventeranno più care ma questo non preoccupa Pechino. Le loro imprese

esportatrici hanno attivi per 161 miliardi e stanno sostenendo l'economia mondiale.

**E quale sarà l'impatto sul mercato europeo?**

Le esportazioni cinesi verso l'Europa non sono mai calate nonostante lo



Alberto Forchielli

yuan si sia rivalutato del 25% rispetto all'euro negli ultimi mesi.

**E per le imprese italiane?**

Non dimentichiamo che il mercato cinese è l'unico mercato al mondo che ha visto crescere il nostro export da due anni. I cinesi hanno salvato i nostri prodotti della moda e del lusso durante una depressione

che ha colpito tutti i mercati.

**Anche Wall Street esulta.**

In realtà la posizione degli Usa, che hanno pressato molto i cinesi, ha una valenza solo politica. Obama non ricava alcun vantaggio da questa rivalutazione. Soltanto il 25% del deficit Usa è esposto verso Pechino.

**Pechino ha parlato di una rivalutazione graduale.**

Infatti. Il governo di Pechino ha lanciato un segnale soltanto quando gli Usa hanno smesso di insistere. Sarà una rivalutazione graduale ma bisogna considerare che questo aggiustamento (sganciando di fatto lo yuan dal dollaro) avverrà rispetto a un paniere di monete con una fascia di oscillazione del 3%. I cinesi potrebbero svalutare la loro divisa sul dollaro e rivalutarla sull'euro. L'Europa deve stare attenta.

**Come finirà?**

I cinesi arriveranno alla piena convertibilità dello yuan nel 2020. Shanghai diventerà così la più grande piazza finanziaria del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA